E-Payment, Confcommercio: "No alle sanzioni, serve abbattere costi"

shutterstock-1593933490-5c27af50

Puntare asimmetricamente solo sulle sanzioni non giova ai processi di modernizzazione del **sistema dei pagamenti**. E' la posizione di Confcommercio che, dopo l'approvazione alla Camera dell'emendamento che introduce una **multa di 30 euro più il 4% del valore della transazione** per la mancata accettazione di pagamenti con bancomat o carte di credito, chiede a Parlamento e Governo un cambiamento di rotta.

"*L'impulso alla diffusione dei pagamenti elettronici va perseguito mettendo in campo scelte decise di abbattimento delle commissioni e dei costi a carico di imprese e consumatori* - si legge in una nota dell'**associazione imprenditoriale** - *a partire dal potenziamento dello strumento del credito d'imposta sulle commissioni pagate dall'esercente, e prevedendo la gratuità dei cosiddetti micropagamenti*".

Insomma, più che sulle pene è necessario piuttosto puntare sull'abbattimento di costi e commissioni e sulla **gratuità dei micropagamenti**. "*Puntare asimmetricamente sulle sanzioni e sulle sole sanzioni non giova ai processi di modernizzazione del sistema dei pagamenti, processi, peraltro, già in pieno sviluppo*", conclude Confcommercio.